

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Cigna – G. Baruffi – F. Garelli" di Mondovì

INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA " **GNATOLOGIA** "

Anno Scolastico 2025-2026

Classe: **4 A OD**

Docente: Borra Loredana

LIBRO DI TESTO : A. De Benedetto – L. Galli – G. Lucconi " Fondamenti di gnatologia "

Franco Lucisano editore

COMPETENZE IN USCITA:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo (n. 1)
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all' anatomia dell' apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell' apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici (n. 2)
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l' ambiente (n. 6)

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – Anatomia e fisiologia dell' apparato stomatognatico

Periodo: Settembre – Ottobre – Novembre

CONOSCENZE:

- Ossa del cranio: neurocranio, splanocranio, mandibola e osso ioide
- Muscoli del cranio: classificazione ed approfondimento sui muscoli masticatori e sopraioidei
- Cenni di innervazione e vascolarizzazione del cranio
- Articolazione temporo-mandibolare
- Elementi di riferimento
- Denti umani

ABILITA':

- Saper definire il concetto di gnatologia e la sua evoluzione in gnatologia posturale
- Descrivere le varie strutture anatomiche che formano l' apparato stomatognatico
- Descrivere l' articolazione temporo-mandibolare
- Indicare le caratteristiche anatomiche in relazione a punti, linee e piani di riferimento craniali
- Descrivere i denti umani

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – Masticazione e deglutizione

Periodo: Dicembre

CONOSCENZE:

- Masticazione unilaterale e bilaterale
- Ruolo dei denti anteriori
- Movimento a goccia
- Funzione dei tessuti molli e della saliva
- Fasi della deglutizione

ABILITA':

- Saper distinguere tra masticazione unilaterale e bilaterale
- Saper descrivere i movimenti mandibolari durante la masticazione
- Saper indicare la funzione di tessuti molli e saliva
- Saper descrivere le fasi della deglutizione
- Saper descrivere le posizioni mandibolari individuali in fase di deglutizione

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – Posizioni e movimenti mandibolari

Periodo: Gennaio – Febbraio

CONOSCENZE:

- Punti craniometrici, linee e assi di riferimento
- Posizione di riposo
- Relazione centrica
- Occlusione abituale
- Posizione di massima protrusione
- Posizione di massima retrusione
- Posizione di massima apertura

- Escursioni limite in lateralità
- Poligono di Posselt
- Arco gotico
- Solido di Posselt

ABILITA':

- Saper descrivere le varie posizioni mandibolari
- Saper descrivere i limiti del movimento mandibolare
- Saper descrivere la differenza tra occlusione abituale e occlusione in relazione centrica
- Saper individuare i vari movimenti della mandibola a partire dalla posizione di riposo
- Saper disegnare e spiegare poligono di Posselt e arco gotico

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – Occlusione e disclusione

Periodo: Marzo- Aprile – Maggio

CONOSCENZE:

- Morfologia dentale
- Contatti tra denti
- Tipi di intercuspidação
- Tavolato occlusale e tipi di occlusione
- Rapporti tra le arcate: classificazione di Angle e di Ackermann
- Disclusione
- Propriocettività e dinamiche di movimento
- Importanza dei denti anteriori e allineamento dei posteriori

ABILITA':

- Saper descrivere caratteristiche morfologiche di denti anteriori e posteriori mettendole in relazione con l' occlusione e il movimento mandibolare
- Saper spiegare la differenza funzionale tra i vari punti di contatto dentale
- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi tipi di intercuspidação
- Saper indicare quale tipo di intercuspidação è preferibile nei vari casi protesici
- Saper riconoscere gli effetti del bruxismo sugli elementi dentali

UDA TRASVERSALE SECONDO BIENNIO: IL SORRISO

sezioni	Note per la compilazione	
1. Titolo UdA	Il Sorriso	
2. Contestualizzazione	Il Sorriso viene declinato in diversi aspetti	
3. Destinatari	Classi terze e quarte	
4. Monte ore complessivo	Biennale	
5. Situazioni-problema/compiti di realtà/tema di riferimento dell'UdA	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una protesi riabilitativa in resina (protesi mobile parziale con ganci a filo in acciaio inox o resine trasparenti) 	
6. Prodotto finale da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una protesi riabilitativa in resina (protesi mobile parziale in terza, totale in quarta) 	
7. Competenze obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Individuare le informazioni necessarie e reperirle con diversi mezzi analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità sapere quali sono i sistemi di rilevamento del colore dentale, distinguere correttamente tinta, valore e croma, e come si riproduce il colore dei denti con la stratificazione. Individuare gli elementi specifici del sorriso nelle religioni e farne anche un confronto con la letteratura 	
8. Saperi	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> Materiali da impronta Gessi da modello Ganci in acciaio inox (pregi e difetti) Ganci in resina trasparente (pregi e difetti) Resine acriliche Condizioni di polimerizzazione Difetti rese acriliche Sistema neuroendocrino ed "ormoni del 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le prescrizioni del dentista Scegliere i corretti materiali per realizzare la protesi Discutere in lingua inglese le caratteristiche della protesi in resina

	<p>benessere”</p> <ul style="list-style-type: none"> Anatomia e fisiologia dell' apparato stomatognatico Linee e assi di riferimento in gnatologia Estetica del dente Procedura di realizzazione pratica della protesi scheletrica tradizionale in terza Procedura di realizzazione pratica della protesi mobile totale tradizionale e con l'uso di tecnologie avanzate in quarta. Cad-cam teorico/con l'uso di fotografie di pazienti. L'importanza dell'attività sportiva per un corretto consumo dell'energia immagazzinata con l'alimentazione Rapporto delle religioni con l'umorismo 	<p>acrilica.</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riprodurre il colore dei denti con la stratificazione. Saper cogliere l'umorismo come ingrediente prezioso che aiuta ad operare cambiamenti, ad apprezzare e a migliorare la vita
9. Insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Scienze dei materiali dentali Anatomia, Fisiologia, Igiene e Gnatologia Inglese Rappresentazione Odontotecnica Lingua e Letteratura Italiana Esercitazioni Odontotecniche Matematica Scienze Motorie Religione 	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Contenuti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
Primo anno (classe terza)	<p>Materiali da impronta</p> <p>Materiali da modello</p> <p>Umorismo biblico a confronto con altre forme religiose</p> <p>Il sistema neuro-endocrino e i neurotrasmettitori del buonumore</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Laboratorio</p> <p>Visione di materiale multimediale</p> <p>Flipped lesson</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Realizzazione di tavole grafiche</p>	<p>Materiale multimediale</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Libri di testo</p> <p>Siti web specifici</p> <p>Intervento di esperti</p> <p>Materiale da disegno</p>	<p>Presentazioni multimediali di argomenti scelti dai docenti in piccoli gruppi</p> <p>Manufatti intermedi (protesi mobile parziale)</p>	<p>Test a risposta multipla computer based</p> <p>Valutazione del lavoro pratico</p>	Intero anno scolastico
Secondo anno (classe quarta)	<p>Resine acriliche in campo dentale</p> <p>Principi di biomeccanica della</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Laboratorio pratico</p> <p>Esperienze di</p>	<p>Materiale multimediale</p> <p>Articoli di giornale</p>	<p>Presentazioni multimediali di argomenti scelti dai docenti in piccoli gruppi</p>	<p>test computer based a risposta multipla</p>	Intero anno scolastico

	protesi parziale e totale mobile Umorismo religioso e umorismo in alcuni autori della letteratura	laboratorio Flipped lesson Cooperative learning	Libri di testo Siti web specifici Intervento di esperti Materiale da disegno	Manufatti intermedi protesi mobile totale)	Valutazione del lavoro pratico	
--	--	---	---	--	--------------------------------	--

Strumenti di valutazione delle competenze

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione e approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione e mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione e denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione e denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

				PRODOTTO/I (breve descrizione): VEDI COMPITI DI REALTA'			
DOCENTE/I:				INSEGNAMENTO/I:		CLASSE/I:	
FASE UdA	COMPETENZE (dalle Linee guida)	DIMENSIONE di sviluppo della competenza	EVIDENZE della competenza nel compito di realtà	LIVELLI DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE			
				INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
		1. Processo					
		2. Prodotto					
		3. Consapevolezza metacognitiva					
		1. Processo					
		2. Prodotto					
		3. Consapevolezza metacognitiva					

In evidenza gli argomenti trattati durante l'anno.

ACCORDI CON LA CLASSE:

E' necessario portare sempre libro e quaderno degli appunti, salvo diversa indicazione degli insegnanti; ogni dimenticanza verrà segnalata.

Gli alunni che hanno diritto all'utilizzo delle mappe dovranno mostrarle all'insegnante nei giorni precedenti la verifica o l'interrogazione per eventuali correzioni o modifiche; in caso contrario non sarà possibile utilizzare tali mappe.

Gli alunni assenti alle verifiche scritte recupereranno tramite interrogazione orale durante la lezione successiva allo svolgimento della prova.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale e dialogata
- Realizzazione guidata di schemi, tabelle, riassunti e mappe
- Lavori di gruppo a scopo di approfondimento o recupero

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

- Prove scritte strutturate e semistrutturate e quesiti a risposta aperta
- Prove orali: interrogazioni-colloqui
- Interrogazioni di recupero

Mondovì, 3 Novembre 2025

Prof.ssa Borra Loredana